

Schema di ammissibilità e richiesta RSPO NEXT

Introduzione

RSPO NEXT riconosce l'importanza di disporre di catene delle forniture e di programmi in grado di favorire la disponibilità di prodotti certificati lungo l'intero ciclo degli approvvigionamenti: il coltivatore, la raffineria, la produzione e il consumatore devono condividere la responsabilità di sviluppare un solido assorbimento di CSPO attraverso una partnership basata sullo sforzo commisurato.

Abbiamo elaborato uno schema di ammissibilità incentrato su due concetti prioritari:

- a) continuare a sostenere l'accettazione e l'assorbimento di prodotti certificati RSPO P&C;
- b) richiedere la nozione dello sforzo commisurato nella catena delle forniture in relazione a RSPO NEXT.

Come definire lo sforzo commisurato in tale contesto?

In base a questo concetto, i membri della catena delle forniture, in particolare quelli che si trovano alla fine del ciclo produttivo, riflettono gli sforzi di partecipazione dei produttori attraverso una solida presenza sul mercato e un assorbimento che rispecchia livelli equivalenti di impegno e coinvolgimento. Si tratta di una filosofia che favorisce un assorbimento equilibrato in risposta agli sforzi compiuti dai produttori per rifornire il mercato. RSPO NEXT per i produttori è incentrato sulle pratiche di quanti si collocano all'estremità produttiva della catena delle forniture, ma il presente documento include anche i fondamenti per l'attivazione della catena delle forniture. Ulteriori indicazioni per i membri della catena delle forniture RSPO saranno elaborate nel corso di un processo parallelo condotto nell'ambito di un gruppo di lavoro.

Chi è ammissibile?

La principale società detentrica di attivi del gruppo deve essere un membro RSPO in regola e quello che richiede la partecipazione a RSPO NEXT. I requisiti di RSPO NEXT in materia di politica aziendale devono essere soddisfatti all'interno dell'organizzazione, comprese le unità operative non ancora certificate RSPO e su terreni non (ancora) sviluppati a fini produttivi.

L'ambito della partecipazione aziendale comprende l'intera banca fondiaria e la base di fornitura di attività direttamente detenute e/o gestite. Secondo la definizione RSPO, questo include non soltanto il patrimonio fondiario gestito, ma anche i piccoli coltivatori aderenti/associati (i cui terreni sono generalmente gestiti dalla società) e le aziende agricole satelliti "con contratto di esclusiva".

Gli elementi dello standard RSPO NEXT si applicano anche all'intera base di fornitura indipendente di Palm FFB.

Le singole unità operative che richiedono la verifica RSPO NEXT devono essere certificate RSPO P&C al momento dell'audit oppure superare l'audit di certificazione P&C contemporaneamente all'audit di verifica RSPO NEXT.

Le nuove acquisizioni, avvenute dopo avere assunto l'impegno in RSPO NEXT a livello aziendale, disporranno di un massimo di 2 anni dalla data effettiva di acquisizione della gestione oppure, se precedente, della proprietà, per ottenere la certificazione RSPO P&C.

Qual è la soglia minima per partecipare a RSPO NEXT?

Per i membri P&C

- Minimo 60% di unità "certificabili" effettivamente certificate P&C prima di potere partecipare a RSPO NEXT

Per i membri della catena delle forniture

- 100% dei prodotti a base di olio di palma coperto da CSPO/PKO e/o crediti (attualmente, Book and Claim)
- E un piano scadenzato per il passaggio ai certificati fisici e/o Smallholder
- E un programma di misurazione, riduzione e reporting su GHG.

Una volta stabilita l'ammissibilità, qual è la partecipazione iniziale minima?

Per i membri P&C

- Il livello d'ingresso sarà pari come minimo al 30% di tutte le potenziali unità di certificazione.

Per i membri S&C

- Il livello d'ingresso sarà pari al 20% o a 150.000 MT, qualunque sia il minore.
- Inoltre, è previsto un target del 50% della produzione o del consumo entro 3 anni dalla prima partecipazione.

Sono previste soglie di attivazione che richiederanno incrementi obbligatori della partecipazione?

No.

Quando è possibile rendere una dichiarazione?

Le dichiarazioni possono essere rese dopo avere raggiunto i livelli minimi di partecipazione di NEXT. Nelle dichiarazioni, deve essere riportata la quota rispetto agli acquisti complessivi di olio di palma.

- Ad esempio: "*Utilizziamo l'equivalente di 100 MT di prodotti a base di olio di palma e 20 MT sono coperte tramite l'acquisto di produzione RSPO NEXT*".

Trasparenza e divulgazione

Tutti i partecipanti devono divulgare annualmente le seguenti informazioni (in volume) post-performance.

Per i produttori:

- Produzione complessiva di olio di palma
- Produzione complessiva RSPO certificata per categoria
- Produzione complessiva RSPO NEXT per categoria

Per i membri della catena delle forniture

- Acquisti complessivi di olio di palma
- Acquisti complessivi di olio di palma certificato RSPO per categoria
- Acquisti complessivi RSPO NEXT per categoria

Cosa sono i crediti RSPO NEXT?

Attualmente, non esiste una catena fisica delle forniture per RSPO NEXT. Per facilitare l'assorbimento del mercato, stiamo elaborando un programma di crediti, ciascuno dei quali rappresenterà 1 MT di CSPO/PK proveniente da un'unità operativa verificata RSPO NEXT. Verrà proposto un solo tipo di credito. I crediti saranno emessi in seguito a verifica positiva e saranno validi per l'intera durata del Certificato P&C. Verrà esplorato anche lo sviluppo di un modello di catena fisica delle forniture.

Chi potrà acquistare i CREDITI RSPO NEXT?

L'acquisto dei crediti seguirà gli stessi criteri di ammissibilità dei Crediti P&C.

Chi può rendere una dichiarazione?

Ciò può avvenire solo conformemente alle regole RSPO in materia di dichiarazioni.

Come verificare le attività e le dichiarazioni?

Attraverso audit delle unità di certificazione e verifiche delle dichiarazioni sulla base dell'audit condotto sul campo e delle richieste ACOP. Per le aziende che non hanno raggiunto l'obiettivo minimo di partecipazione a RSPO NEXT, saranno necessarie anche verifiche della politica interna.

Conseguenze in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi

Divulgazione pubblica.

Programma di revisione

Non prima di 2 anni e non oltre 3 anni.

-Fine-